

16/03/2006 - Decreto flussi 2006

Oltre 5mila kit al minuto, per un totale di circa 481mila domande, secondo i dati forniti dal Viminale. A ritmo incalzante, martedì 14 marzo, a partire dalle 14:30, i 6244 uffici postali abilitati hanno raccolto le istanze per l'assunzione di lavoratori extracomunitari. In tre settimane sono stati distribuiti un milione e 800mila moduli per l'assunzione, quindi più di dieci volte rispetto al numero di posti. La graduatoria finale delle richieste sarà fatta come l'anno scorso sulla base dell'orario di partenza della raccomandata assicurata (al costo di 5,70 euro). Il decreto flussi 2006 per gli extracomunitari autorizza l'ingresso nel nostro Paese di 170 mila lavoratori. E' il numero delle assunzioni di lavoratori extra-UE previsto dal decreto flussi 2006 a cui sono interessate migliaia di famiglie (per una quota ad hoc di 45mila colf e badanti) e titolari d'impresa dei settori industria e commercio, dell'agricoltura e turismo (sono riservati 50mila posti agli stagionali). Nello specifico, sono previsti 78.500 ingressi per lavoro subordinato non stagionale, 3mila ingressi per lavoro autonomo, 500 ingressi per lavoratori stranieri di origine italiana, 38mila ingressi per lavoro subordinato riservati a cittadini di paesi che hanno sottoscritto accordi di cooperazione in materia migratoria e 50 mila ingressi per lavoro subordinato stagionale. Altre condizioni ad hoc per le imprese: il datore che intende assumere un lavoratore non domestico non deve aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di personale, né avere lavoratori in CIG con qualifica corrispondente a quella con cui intende assumere il lavoratore non appartenente all'UE e deve avere la capacità economica per poter procedere all'assunzione verificate di volta in volta dalla DPL.